

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il D.P. Reg. 28 febbraio 1979, n.° 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTO l'art. 12, ultimo comma, della legge regionale 8 luglio 1977, n° 47, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l'art. 47 della legge regionale 7 agosto 1997, n. 30;
- VISTO il Decreto Legislativo n.200 del 18/6/1999;
- VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare i commi 3, 8, 9 e 11 dell'articolo 42 ed il comma 2, lettera g), dell'articolo 51;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n.3;
- VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32;
- VISTO il D.D.G. n. 229 del 26/02/2018 con il quale i Direttori Capo delle Ragionerie Centrali presso gli Assessorati regionali sono delegati alla firma dei provvedimenti di variazione al bilancio per la reiscrizione dei residui passivi perenti, ciascuno per i capitoli di competenza;
- VISTA la Legge Regionale n. 2 del 22/02/2019 che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno finanziario 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale n. 75 del 26/02/2019 con cui si approva il 'Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione '2019-2021' e il 'Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio '2019-2021';
- VISTA la nota n. 27784 del 31/05/2019 dell'ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA con cui si chiede la reiscrizione nel bilancio della Regione, per il corrente esercizio finanziario della somma di euro 1.452,00 eliminata per perenzione amministrativa;
- CONSIDERATO che la somma di euro 1.452,00 è stata eliminata dal bilancio regionale alla chiusura dell'esercizio 2013 e risulta tra la somme perenti come da allegato prospetto;
- RAVVISATA la necessità di iscrivere al capitolo 376545 la somma di euro 1.452,00 per il pagamento dei residui eliminati per perenzione amministrativa, con il contemporaneo utilizzo di pari importo delle quote accantonate e/o vincolate del risultato di amministrazione da iscrivere a valere del capitolo di entrata. 7;
- RITENUTO di apportare al bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2019 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26/02/2019 le necessarie variazioni;

DECRETA

Art. 1

Nello stato di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2019, le seguenti e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale n. 75 del 26/02/2019 sono introdotte le seguenti variazioni:

		VARIAZIONE	
		COMPETENZA	CASSA
ENTRATA			
AVANZO FINANZIARIO			
CAPITOLO 7		+ 1.452,00	
Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali - parte corrente			
SPESA			
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA			
DIPARTIMENTO REGIONALE DEL BILANCIO E DEL TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE			
MISSIONE	20	Fondi e Accantonamenti	
PROGRAMMA	3	Altri fondi	
TITOLO	1	Spese correnti	
MACRO AGGREGATO	1.10	Altre spese correnti	
CAPITOLO 215710			- 1.452,00
Fondo di riserva per l'integrazione delle autorizzazioni di cassa.			
ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA			
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITÀ SICILIANA			
MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
PROGRAMMA	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	
TITOLO	0	Disavanzo di Amministrazione	
MACRO AGGREGATO	1.03	Acquisto di beni e servizi	
CAPITOLO 376545		+ 1.452,00	+ 1.452,00
Spese per il funzionamento dei poli museali regionali - altri beni di consumo (trasferito in parte al cap.376616)			

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito internet della Regione Siciliana ai sensi della Legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, art. 68, comma 5 e s.m.i..

Palermo, 10/06/2019

Per il RAGIONIERE GENERALE
IL DIRETTORE CAPO
DELLA RAGIONERIA CENTRALE

